

AZIONI RIVOLTE AI DIPLOMATI “TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI” PER L’ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA DI “OPERATORE SOCIO SANITARIO” (OSS)

(di cui al Protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna del....)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1) PRINCIPI GENERALI

La Regione Emilia-Romagna, di concerto con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Emilia-Romagna, adotta le presenti Disposizioni al fine di consentire agli allievi dei corsi per “Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari” l’acquisizione delle competenze dell’Operatore Socio Sanitario (OSS) e l’accesso al relativo esame di qualifica.

A tal fine la Regione assume di applicare i dispositivi e le regole vigenti per il sistema della Formazione Professionale regionale e conferma la scelta di regolare gli aspetti strutturali dei percorsi lasciando autonomia progettuale ai soggetti formativi .

Gli Istituti Scolastici che intendano avvalersi di questa opportunità, al fine di arricchire la propria offerta formativa e favorire la ricaduta occupazionale dei propri percorsi formativi, devono rimodulare e integrare l’organizzazione curricolare del percorso formativo relativo al “Tecnico dei Servizi Socio Sanitari”, avvalendosi delle quote di autonomia e impegnandosi a rispettare le seguenti norme :

- l’Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 22 gennaio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano,
- DGR 191/2009, che assume i principi fondamentali e i contenuti del suddetto Accordo, adattandoli al contesto normativo regionale di cui alla L.R. 12/2003 in tema di standard professionali, standard formativi e standard di certificazione.
- Le presenti disposizioni .

2) STANDARD PROFESSIONALI DELLA QUALIFICA OSS

L’OSS è figura regolamentata a livello nazionale e in Regione Emilia Romagna è stata recepita come qualifica regionale ed è descritta, in coerenza con i principi costitutivi del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ), in “standard professionali minimi” che rappresentano gli elementi connotativi essenziali della figura e identificano le principali competenze utili a svolgere le attività che la caratterizzano nel mercato del lavoro. Tali standard costituiscono:

- vincolo progettuale unitario e imprescindibile per tutti i soggetti formativi, ivi comprese le Istituzioni Scolastiche destinatarie delle presenti disposizioni, che intendano realizzare nel triennio professionalizzante percorsi formativi finalizzati al conseguimento della qualifica;
- riferimento per le verifiche degli apprendimenti durante il percorso formativo;
- riferimento per le attività di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso.

3) **STANDARD FORMATIVO PER I PERCORSI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DELL'OSS**

Gli standard formativi regionali insieme agli standard professionali sono il riferimento per la progettazione e la realizzazione delle attività formative. Essi riguardano aspetti essenziali, strutturali ed organizzativi (requisiti di accesso, durata complessiva durata e articolazione aula/stage) e non prendono in considerazione aspetti del processo formativo che sono ritenuti invece ambiti di intervento autonomo dei soggetti formativi (contenuti, articolazione e modalità didattiche).

Lo standard formativo di riferimento per i percorsi oggetto delle presenti disposizioni è costituito da percorsi della durata di 1.000 ore con una quota di ore di stage applicativo del 45% del monte ore complessivo.

4) **SOGGETTI CHE POSSONO AVVIARE I PERCORSI**

Possono avviare i percorsi di cui al punto precedente le Istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna che presentano nella loro offerta formativa il percorso di Tecnico dei servizi socio-sanitari, escluse le articolazioni "Odontotecnico" ed "Ottico".

Ciascun Istituto Scolastico in ragione del numero di classi terze attivate potrà avviare, in ciascun anno in cui è vigente il protocollo di riferimento delle presenti azioni:

- fino a tre classi terze, 1 percorso
- oltre tre classi terze, 2 percorsi.

5) **PROGETTAZIONE FORMATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA OSS**

Il quadro di riferimento per la progettazione formativa è costituito da: gli standard professionali della qualifica, gli standard formativi dei corsi e gli standard di certificazione delle competenze acquisite (di cui al successivo punto 6).

L'Istituto Scolastico titolare di un percorso per Tecnico dei Servizi Sociosanitari a partire dal terzo anno deve:

- rimodulare, i contenuti e gli insegnamenti curricolari previsti negli ordinamenti di cui al D.p.R. n. 87/2010;
- integrare gli stessi con ulteriori insegnamenti, contenuti e apporti esterni, anche avvalendosi delle quote di autonomia;
- progettare e realizzare lo stage facendo riferimento alla **normativa generale sull'alternanza scuola-lavoro ma nel rispetto delle presenti disposizioni**

al fine di assicurare la piena acquisizione delle capacità, delle conoscenze e delle Unità di competenza previste dagli standard professionali della qualifica OSS.

5.1. Caratteristiche del percorso formativo

Il percorso formativo deve :

- essere chiaramente identificato nella sua durata complessiva (550 ore di aula + 450 di stage), nella sua articolazione triennale e nei suoi contenuti;
- assumere gli standard professionali della qualifica quali obiettivi formativi;
- essere puntualmente correlato con le capacità e conoscenze dello standard professionale, nonché rispondente alle indicazioni riportate nell'Accordo Conferenza Stato/Regioni sull'OSS relativamente alle materie di insegnamento, alle aree disciplinari e all'ordinamento didattico;
- essere dotato di uno specifico impianto di valutazione degli apprendimenti che espliciti: tipologia di prove, modalità e tempistica di somministrazione, conoscenze e capacità testate in riferimento a quali Unità di Competenze e quali Indicatori.

Tale struttura valutativa è costituita dall'insieme delle prove finalizzate ad apprezzare gli apprendimenti previsti in esito alle singole fasi del percorso formativo, sia d'aula che di

stage, e a pianificare la registrazione di tali esiti nel “Dossier delle evidenze”, allegato alle presenti disposizioni.

Le evidenze prodotte durante il percorso formativo in riferimento agli esiti delle verifiche sommative di ogni singolo studente, dovranno coprire in modo pertinente ed esaustivo tutte le capacità e conoscenze dello standard professionale della qualifica, pena la non ammissibilità dello studente all'accertamento tramite esame di cui al successivo punto 6.3.

5.2 Requisiti della docenza

Al fine di assicurare l'effettiva acquisizione delle competenze previste per l'OSS, le Istituzioni Scolastiche devono anche avvalersi di esperti del mondo del lavoro provenienti dall'ambito sanitario e sociosanitario/assistenziale con esperienza professionale significativa, prevedendo il loro coinvolgimento sia nell'attività di aula sia in attività pratiche a carattere laboratoriale.

5.3 Capacità logistica e dotazioni strumentali

Le Istituzioni Scolastiche devono disporre di locali, laboratori, attrezzature adeguati all'esercizio delle attività connesse alle competenze professionali da acquisire o in assenza di questi devono attivare specifici accordi con strutture terze .

5.4 Organizzazione dello stage

Ai fini del conseguimento della qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario, a partire dal compimento del diciottesimo anno di età, gli studenti del corso per Tecnico dei Servizi Sociosanitari devono svolgere uno stage di tipo applicativo della durata di 450 ore da svolgersi obbligatoriamente in strutture sanitarie e sociali come di seguito specificato. Tale stage applicativo deve essere svolto per almeno il 50% della sua durata in strutture sanitarie e per il restante 50% in strutture sociosanitarie/assistenziali o socioassistenziali.

Lo stage deve essere programmato in convenzione con la struttura ospitante, deve identificare specifici obiettivi formativi collegati alle capacità e conoscenze della qualifica, prevedere le attività che gli studenti dovranno svolgere in affiancamento ad un tutor aziendale al fine di consentire ai docenti di verificare che l'intervento sia conforme agli obiettivi del percorso formativo e infine produrre evidenze formali indispensabili per il processo di certificazione.

Le ore di stage possono essere svolte anche dopo l'esame di Stato, ma comunque prima dell'esame di qualifica regionale.

5.5 Partenariato

L'Istituzione Scolastica deve dimostrare la sussistenza di un partenariato con una o più strutture sanitarie pubbliche o convenzionate e con una o più strutture socio sanitarie/assistenziali accreditate.

A questo scopo le istituzioni scolastiche entro sei mesi dall'avvio di un percorso triennale, e comunque entro il 31 marzo, devono inviare una copia dei protocolli d'intesa stipulati con le strutture di cui sopra, in cui sia chiaramente evidenziato l'impegno a collaborare allo svolgimento del percorso formativo mediante uno o più dei seguenti elementi:

- accoglienza degli studenti durante il periodo di stage applicativo, assicurando la presenza di un tutor aziendale;
- disponibilità di docenti;
- disponibilità di testimoni professionali durante le attività di aula;
- disponibilità di locali e attrezzature per esercitare le attività di carattere pratico.

6) STANDARD DI CERTIFICAZIONE

La certificazione della qualifica non consiste esclusivamente nell'esame finale ma corrisponde ad un processo che inizia con il percorso formativo e procede in parallelo con esso alimentandosi progressivamente degli esiti dell'apprendimento derivanti dalle verifiche sommative.

Il mancato rispetto dei requisiti di cui al precedente punto 5) comporta l'impossibilità di dare corretta attuazione al Sistema di formalizzazione e certificazione e di effettuare, al termine, l'accertamento tramite esame per il conseguimento della qualifica di OSS.

6.1 Ruoli previsti

Per l'erogazione del Servizio sono previsti i seguenti ruoli essenziali:

- il **Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC)**: rappresenta il referente organizzativo/procedurale per l'erogazione dell'intero Servizio;
- l'**Esperto dei Processi Valutativi (EPV)**: rappresenta il referente tecnico-metodologico per le attività di accertamento e valutazione;
- l'**Esperto di Area Professionale/Qualifica (EAPQ)**: rappresenta il referente tecnico-professionale proveniente dal mondo del lavoro.

Per l'attivazione del Servizio SRFC le Istituzioni Scolastiche devono disporre di un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) e di Esperti di Processi Valutativi (EPV). Ad ogni avvio di un percorso triennale le Istituzioni Scolastiche entro il 31 marzo devono comunicare alla Regione e per conoscenza all'Ufficio Scolastico Regionale i nominativi dei propri EPV e RFC. Gli Istituti che non dispongono di proprio personale adibito ai ruoli di cui sopra possono incaricare altri EPV o RFC individuandoli dagli appositi elenchi regionali per il servizio di certificazione.

6.3 Accertamento tramite esame

L'Accertamento tramite Esame è finalizzato a verificare il possesso di competenze, capacità e conoscenze corrispondenti agli standard professionali della qualifica OSS; nell'ambito delle presenti Disposizioni attuative è l'unico accertamento previsto.

Possono accedere all'Accertamento tramite Esame gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso e ai quali sia stata formalizzata una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze di ciascuna Unità di Competenza della Qualifica oggetto di verifica o per le quali sia stata esplicitata nel "Documento di valutazione delle evidenze" la positiva correlazione tra evidenze prodotte e una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze oggetto di valutazione;

L'esame è sempre costituito da:

- una "prova pratica" e
- un "colloquio"

deve sempre realizzarsi attraverso modalità adeguate a valutare il possesso di tutte le competenze della qualifica da parte del singolo studente.

L'Accertamento tramite Esame è svolto da un'apposita Commissione nominata dal RFC e composta da tre componenti: un Esperto dei Processi Valutativi (EPV) e due Esperti di Area Professionale/Qualifica (EAPQ), uno di parte sanitaria e uno di parte sociosanitaria/assistenziale, selezionati da apposito elenco regionale; l'individuazione degli EAPQ è a cura della Regione. Il Presidente di Commissione è sempre scelto dalla Commissione tra uno dei due EAPQ.

L'esame può essere programmato a completamento del percorso formativo di 1.000 ore, comprensivo di aula e di stage, successivamente all'esame di maturità e comunque improrogabilmente entro il 30 settembre.

6.4 Attestati rilasciati

Gli attestati rilasciabili sono:

- **Certificato di Qualifica Professionale:** certifica il possesso dell'insieme delle capacità e conoscenze corrispondenti a tutte le Unità di Competenza di una Qualifica regionale; è conseguito a seguito di Accertamento tramite Esame.
Il certificato di qualifica professionale per Operatore Socio Sanitario, riporta, accanto alla L.R. 12/2003, anche il riferimento all'Accordo Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2001 sul profilo dell'Operatore Socio Sanitario;
- **Certificato di Competenze:** certifica il possesso delle capacità e conoscenze corrispondenti ad una o più Unità di Competenza di una Qualifica regionale; può essere conseguito a seguito di Accertamento tramite esame nel caso in cui l'esame sia superato parzialmente e solo per alcune Unità di Competenza;
- **Scheda Capacità e Conoscenze:** formalizza correlazioni tra evidenze documentate e le capacità e conoscenze corrispondenti a una o più Unità di Competenza di una Qualifica regionale; è consegnata allo studente a seguito Accertamento tramite esame nel caso in cui questo si concluda con una valutazione positiva riferita solo a singole conoscenze o capacità.

7) **COMMISSIONE DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI**

Una Commissione di monitoraggio e valutazione della sperimentazione, di cui al presente "Protocollo d'Intesa, sarà costituita dall'Assessorato coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro e sarà così costituita:

- 2 rappresentanti della Regione Emilia-Romagna;
- 2 rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale.
-

8) **ADEMPIMENTI RELATIVI AL SISTEMA INFORMATIVO**

Gli istituti Scolastici si impegnano a rendere disponibili nel Sistema Informativo della Formazione E-R tutti i dati anagrafici dei ragazzi e tutte le informazioni necessarie per il sistema di formalizzazione e certificazione delle competenze secondo le modalità e i tempi che saranno definiti dall'Amministrazione Regionale.

ALLEGATI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI

- Standard professionale qualifica OSS
- Format:
 - Dossier delle evidenze
 - Documento di valutazione delle evidenze
 - Documento di valutazione delle prestazioni
 - Certificato di qualifica
 - Certificato di competenze
 - Scheda capacità e conoscenze